

UNIONE DEI COMUNI DELLA VALLE USTICA



(Licenza, Mandela, Percile, Roccagiovine, Vicovaro)
Via delle scuole 1 , 00029 Vicovaro – Roma C.F. e P.I. 06786251006
Tel 0774 / 498002 fax 0774 / 498297

Mandela, 29/03/2019

Oggetto: Servizi di raccolta e trasporto a trattamento dei rifiuti urbani e servizi di igiene urbana dell'unione dei comuni della Valle Ustica e dell'Unione dei Comuni del Medaniene. CIG 7804728949 CUP F89F19000050004. RISPOSTA_QUESITI

- D: Nell'art. 7.2 del Disciplinare di Gara punto b) viene richiesta la dimostrazione dei requisiti di capacità economica e finanziaria attraverso la presentazione dei bilanci riferiti all'ultimo biennio 2018 - 2017. Visto il termine di legge per la presentazione e deposito del bilancio entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, si chiede di poter dimostrare il suddetto requisito fornendo i bilanci relativi agli ultimi due esercizi finanziari disponibili: 2016 – 2017:
R: Il requisito in questione richiesto nel bando riguarda il possesso dei bilanci degli ultimi due esercizi (2018 – 2017) al netto delle imposte almeno in pareggio. Nel caso in cui le imprese non abbiano approvato il bilancio 2018 prima del termine della presentazione delle offerte, le stesse possono autocertificare ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii che il bilancio 2018 risulta almeno in pareggio al netto delle imposte. In fase di comprova dei requisiti verranno richiesti i bilanci approvati.
- Negli artt. 45.1 – 45.2 – 45.3 – 45.4 – 45.5 del CSA si rimanda all'elenco delle prestazioni per il numero minimo e la tipologia di mezzi da utilizzare nella raccolta delle singole frazioni di rifiuto ma in tale documento non vi è alcuna indicazione in merito. Si chiedono delucidazioni e se tale rimando sia frutto di un refuso.
R: Il rimando è un refuso. Fatte salve le caratteristiche dei mezzi prescritte nel CSA il numero, il telaio e l'attrezzatura delle singole tipologie di mezzi saranno oggetto di offerta da parte del partecipante, il quale valuterà la flotta proposta idonea allo svolgimento delle prestazioni a regola d'arte. La Commissione valuterà le caratteristiche tecniche dei mezzi in funzione delle disposizioni del bando.
- Si chiede se i due centri di raccolta possono essere utilizzati indistintamente dai cittadini delle due unioni e, dal gestore dei servizi, per la trasferta dei rifiuti raccolti in ogni comune, secondo un criterio di prossimità.
R: Essendo due forme di associazione dei Comuni giuridicamente distinte, seppur gestite in un unico contratto di servizi, ogni centro comunale di raccolta dovrà ospitare i rifiuti prodotti dai cittadini dei Comuni aderenti alle relative unioni. (esempio, presso il Centro comunale di raccolta di Mandela possono conferire i cittadini dei Vicovaro, Licenza, Mandela, Percile e Roccagiovine. Lo stesso vale per le trasferenze dei rifiuti raccolti).
- In merito al sub-criterio 3.1 di attribuzione del punteggio all'offerta tecnica, si chiede quante utenze dell'Unione del Medaniene hanno già in dotazione i mastelli dotati di TAG e se è già stata effettuata l'associazione. Di conseguenza, se la disponibilità a fornire nuovi mastelli si riferisce esclusivamente alle utenze dell'Unione dei Comuni della Valle Ustica ed a quelle eventualmente sprovviste dell'Unione del Medaniene..
*R: Le utenze del Medaniene dotati di mastelli/contenitori con associazione TAG sono le seguenti: Anticoli n°632 utenze di cui 19 con contenitori condominiali; Arsoli n°731 utenze di cui 24 con contenitori condominiali; Cineto Romano n°292 utenze; Riofreddo n°506 utenze di cui 19 con contenitori condominiali; Roviano n°771 utenze di cui 16 con contenitori condominiali; Vivaro Romano n°280 utenze di cui 4 con contenitori condominiali.
Pertanto, si richiede al fine dell'attribuzione del punteggio la disponibilità a fornire, associare e distribuire nuovi mastelli/contenitori a tutte utenze (domestiche e non domestiche) dell'Unione dei Comuni della Valle Ustica ed a quelle dell'Unione del Medaniene sprovviste di mastelli/contenitori.*
- In merito al sub-criterio 6.2 di attribuzione del punteggio all'offerta tecnica si chiedono le modalità di indicazione del prezzario, fermo restando l'obbligo di mantenere separate l'offerta economica e l'offerta

UNIONE DEI COMUNI DELLA VALLE USTICA



(Licenza, Mandela, Percile, Roccagiovine, Vicovaro)
Via delle scuole 1 , 00029 Vicovaro – Roma C.F. e P.I. 06786251006
Tel 0774 / 498002 fax 0774 / 498297

tecnica, ovvero il divieto di inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B, come richiamato nell'art. 21 del Disciplinare di Gara.

R: I prezzi richiesti nei punti 6.2 devono essere inseriti nell'offerta tecnica, al fine dell'attribuzione dei punteggi da parte della Commissione, in quanto non concorrono alla quantificazione e/o all'attribuzione dei punteggi economici relativi al ribasso d'asta offerto di cui al punto 18.3 del disciplinare.

- Per quanto riguarda i punteggi tabellari (sub criteri 1.2, 1.3, 10.1) si chiede se l'offerta di servizi ulteriori rispetto a quelli previsti per l'attribuzione dello specifico punteggio determina una riparametrazione del punteggio stesso. Ad esempio, relativamente al sub criterio 10.1, se un operatore economico offrisse 20 interventi/anno, il punteggio sarebbe riparametrato?.

R: I "Punteggi tabellari" sono fissi e predefiniti. Quindi, riprendendo l'esempio proposto, il concorrente per l'attribuzione del punteggio del sub criterio 10.1 (6 punti) deve semplicemente rappresentare che intende svolgerlo senza introdurre offerte facoltative in termini quali-quantitativi.

- In riferimento al personale per l'espletamento dei servizi si chiede: - se i costi su base annua per la manodopera indicati nell'art. 9, comma 10 del CSA, sono stati stimati tenendo conto degli attuali CCNL applicati dal gestore uscente (FISE, multiservizi e agricoltura): - se il CCNL da applicare, coerentemente con la natura e l'oggetto dell'appalto, è il FISE – Assoambiente. - Nell'ipotesi di applicazione del CCNL FISE, tenuto conto dell'obbligo di assorbimento del personale uscente delle precedenti gestioni richiamato nel comma 6 dell'art. 35 del CSA e pubblicato sul sito (complessivamente 19 unità full time), e tenendo conto dei livelli di inquadramento necessari per l'esecuzione dei servizi in appalto il costo annuo della manodopera indicato nell'ELA 3 – Computo metrico risulta sottostimato. Si chiedono chiarimenti in merito..

R: Nella formulazione dei costi si è tenuto conto delle situazioni in essere nelle rispettive unioni, anche al fine di preservare alle maestranze un trattamento economico non inferiore a quello ad oggi in essere. La scelta del contratto collettivo da applicare rientra nelle prerogative di organizzazione dell'imprenditore e nella libertà negoziale delle parti, col solo limite che esso risulti coerente con l'oggetto dell'appalto.

Premessa la libertà dell'impresa sul personale divenuto ad essa dipendente, il capitolato prescrive che per lo svolgimento del contratto il personale deve essere in numero idoneo allo svolgimento delle prestazioni e, comunque, non inferiore al monte ore di 16 operai equivalenti full-time comprese ferie e sostituzioni. Tale prescrizione risulta coerente con la stima dei costi anno delle prestazioni a corpo dell'appalto anche nel caso di applicazione da parte dell'impresa del contratto CCNL FISE ASSOAMBIENTE.

Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Alessandro Angelini

